



Atlas, una guida alla scoperta del territorio

In Unioncamere Emilia-Romagna giovedì 8 giugno: presentazione volume e focus dibattito

Una lettura del territorio attraverso una visione di insieme originale offerta da un ricco patrimonio illustrativo in gran parte inedito.

Questo è ATLAS, **uno studio storico-geografico**, che sarà presentato **giovedì 8 giugno** alle ore 11 nella [sede di Unioncamere Emilia-Romagna a Bologna](#) (viale Aldo Moro, 62).

Il volume ATLAS è una guida alla scoperta del territorio italiano che, attraverso l'analisi, valorizza l'aspetto storico e quello di assoluta modernità e praticità. È un utile **strumento di divulgazione scientifica e didattica** che fornisce le chiavi di lettura alla scoperta dei territori, restituendo un quadro organico di riferimento entro cui approfondire i singoli interessi. Si tratta di una **pubblicazione rivolta a tutti**, capace di rispondere ai singoli interessi e di illustrare ciò che ad occhio nudo è impossibile vedere.

Il gruppo degli autori è diretto dal professor Giancarlo Cataldi ed è costituito dagli architetti Gian Mario Aspesi, Patrizia Tamburini, Massimo Gasperini (che ha firmato i disegni realizzati con tecnica mista), liberi professionisti, e Giulia Cataldi con master in comunicazione grafica. Gli architetti appartengono alla scuola di pensiero che fa capo a Saverio Muratori e Gianfranco Caniggia.

Tutti fanno parte del **CISPUP** (Centro internazionale per lo studio dei processi urbani e territoriali) e sono in collegamento con **ISUF**, organizzazione internazionale di ricercatori sulla Forma Urbana.

Il volume, che gode del patrocinio del Ministero della Cultura (MIC) e CISPUP, realizzato con il contributo di Uniontrasporti, è pubblicato dalla **Casa Editrice Pacini di Pisa**.

I territori raccontati

Il volume si compone di una introduzione che illustra il metodo di ricerca attraverso gli elementi essenziali, i lineamenti della scienza del territorio. È strutturato con approfondimenti in una visione d'insieme tra ambito territoriale e una delle sue città di riferimento: così le Valli Alpine con Macugnaga; la Padania con Padova; l'Emilia-Romagna con Faenza; la valle dell'Arno con Firenze e Pisa; l'Alto Lazio con Roma. In appendice i riferimenti alle mappe IGM utilizzate come base cartografica di riferimento e un modello di ragguaglio fra i sistemi di misurazione romano e metrico. Con Atlas la terminologia tecnica lascia spazio alle **mappe** che concretizzano la logica del processo di antropizzazione nei tracciati viari, insieme ai punti principali di riferimento insediativo. Per il **futuro** l'obiettivo è di realizzare la versione digitale, in modo che le mappe siano visibili a monitor insieme al supporto delle basi cartografiche IGM alla scala 1:100.000 su cui sono state realizzate.

Il convegno

Il programma prevede l'apertura dei lavori affidata ad **Alberto Zambianchi**, presidente Unioncamere Emilia-Romagna e all'ingegner **Antonello Fontanili**, direttore Uniontrasporti, che parlerà dello stato delle infrastrutture italiane con analisi di aree di forza e di debolezza dei territori. A seguire **Guido Caselli**, vicesegretario generale Unioncamere ER, approfondirà il tema "economia e promozione della cultura". L'architetto **Nicola Marzot**, libero professionista guest researcher TU Delfi, presenterà il volume ATLAS. In conclusione, dibattito e domande del pubblico.

La **partecipazione è libera e gratuita** fino a esaurimento posti. È consigliata la **prenotazione on-line**. L'evento sarà anche on-line, il link verrà rilasciato dopo l'iscrizione.

Sono previsti crediti formativi per Architetti, Dottori Agronomi e Forestali, Periti Agrari e Geometri. Verranno rilasciati solo ai presenti in sala a cui sarà consegnata anche copia del volume.



UNIONTRASPORTI



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

“ATLAS è un atlante costituito da mappe rappresentative dei processi di formazione del territorio italiano, elaborate in oltre quarant’anni di ricerca da un gruppo di studiosi che hanno messo a punto un metodo per illustrare e studiare le pianificazioni e le ragioni delle dinamiche insediative di alcuni centri – sottolinea **Alberto Zambianchi**, presidente di Unioncamere Emilia-Romagna - Il Sistema camerale è depositario del più vasto e aggiornato patrimonio di informazioni pubbliche sulle imprese italiane, con un sofisticato sistema di osservatori sul territorio. Uniontrasporti e Unioncamere Emilia-Romagna hanno contribuito alla visibilità di questi studi perché possono costituire una attiva apertura interdisciplinare. Dopo questo momento, si potrà approfondire il confronto con chi si occupa di progettazione in senso tecnico come architetti, urbanisti, ingegneri, geometri, ma anche con chi lavora a piani di tutela e di valutazione di impatto ambientale, con la collaborazione di imprenditori pubblici e privati, associazioni di categoria”.

Uniontrasporti, agenzia in house del sistema camerale, si occupa da anni dello studio e della definizione di strategie per favorire lo sviluppo economico dei territori e la crescita della competitività delle imprese. “Nei nostri studi e nella definizione degli indicatori di performance infrastrutturale, evidenziamo costantemente il ruolo prioritario che assume la conoscenza aggiornata del territorio e della sua orografia - dichiara **Antonello Fontanili**, direttore di Uniontrasporti. Anche nei 19 “Libri Bianchi sulle priorità infrastrutturali”, elaborati per ambiti regionali, abbiamo analizzato in modo puntuale le specificità territoriali, riscontrando ad esempio punti di debolezza infrastrutturali nelle aree con un’orografia complessa come i territori montani. Da queste considerazioni – aggiunge Fontanili - nasce l’interesse e il collegamento con la ricerca accademica ATLAS, in grado di portare un contributo per aumentare la conoscenza della struttura antropica e territoriale in cui le opere strategiche, documentate nei “Libri Bianchi”, si inseriscono”.